

certezza sull'opportunità o meno di riferire all'autorità giudiziaria ciò che aveva appreso su conto di Montesi.

GIULIANI - No. L'ing. Vicentini fu creato da interpretare in questo modo il consiglio di prudenza che lo gli dava. D'altra parte, debbo dire che l'ing. Vicentini quando fu informato delle cose riguardanti l'affare Montesi, era molto eccitato e in stato di irrefrenabile smania di irridere.

GIULIANI - No. Ma lei, per caso, a un certo punto, disse che non sapeva che l'ing. Vicentini avesse fatto un rapporto a Zinzani e pregai Natili di conferire con lo stesso Vicentini. L'ing. Natili, mi disse che avrebbe l'ing. Vicentini di persona in un momento di tempo libero.

PERSONAGGI ALLA RIBALTA DEL PROCESSO DI VENEZIA

L'aria respirata in casa Montesi ha chiuso la bocca anche a Giuliani

VENEZIA, 26. - La lunga vacanza pasquale non ha portato nuovi lumi al processo Montesi che, ormai, si avvia stancamente verso il epilogo, con il presagio imminente di quell'alluvione di parole da cui verrà sommerso quando, fra qualche giorno, le folte e inclite schiere degli avvocati apriranno le cateratte della loro oratoria.

Una considerazione ha trovato conferma, seppure correva altre prove per convalidarla, e cioè che i Montesi hanno qualcosa da nascondere, qualcosa di cui sono gelosissimi e che preferiscono tacere affrontando impavidamente il rischio di attrarre sulle loro carni e sulle loro teste equivoci sospetti.

Montesi, Giuliani era informato guardando attraverso le battenti la scuderia accanto a quella riservata ai testimoni.

GIULIANI - No. Ma lei, per caso, a un certo punto, disse che non sapeva che l'ing. Vicentini avesse fatto un rapporto a Zinzani e pregai Natili di conferire con lo stesso Vicentini.

L'incontro con Wilma alla sala Pichetti

GIULIANI - No. Ma lei, per caso, a un certo punto, disse che non sapeva che l'ing. Vicentini avesse fatto un rapporto a Zinzani e pregai Natili di conferire con lo stesso Vicentini.

L'altro uomo

GIULIANI - Io questo non lo ricordo affatto. Questo Dodoli non lo conosco.

Una vecchia assassinata a coltellate nel proprio appartamento a Milano

MILANO, 26. - Durante la notte scorsa la vecchia signora Irma Loeti ved. Cimadori è stata assassinata a coltellate nel proprio appartamento in piazzale Oberdan 4.

GIULIANI - No. Ma lei, per caso, a un certo punto, disse che non sapeva che l'ing. Vicentini avesse fatto un rapporto a Zinzani e pregai Natili di conferire con lo stesso Vicentini.

Parlata per Venezia la teste Pantaleoni

Alle 13.10 di ieri è partita dalla Stazione Termini, scortata da due sostituti della polizia di pubblica sicurezza, Maria Pantaleoni.

Domani la Giornata dell'orfano di guerra

Domani domenica sarà celebrata in tutta Italia la Giornata nazionale dell'orfano di guerra.

GIULIANI - No. Ma lei, per caso, a un certo punto, disse che non sapeva che l'ing. Vicentini avesse fatto un rapporto a Zinzani e pregai Natili di conferire con lo stesso Vicentini.

Parlata per Venezia la teste Pantaleoni

Alle 13.10 di ieri è partita dalla Stazione Termini, scortata da due sostituti della polizia di pubblica sicurezza, Maria Pantaleoni.

Domani la Giornata dell'orfano di guerra

Domani domenica sarà celebrata in tutta Italia la Giornata nazionale dell'orfano di guerra.

P. M. nonostante la loro posizione ineguale. Non si possono domandare di essere guardati Wilma al fratello minore. Vorrei che il P. M. usasse un eguale riguardo, cioè non si apponesse nel mio confronti di essere stato il testimone del dibattimento in attesa di conoscere le risultanze dell'inchiesta a carico di Giuseppe Montesi.

LA SITUAZIONE IN GIORDANIA

(Continuazione della 1. pagina) conti. Per ora, spallugliato dai vecchi uomini politici che nel passato hanno governato la Giordania per conto della Gran Bretagna, il piccolo reuccio si illude di poter decapitare il movimento nazionale arrestando i suoi dirigenti. La cessa operazione è stata criticata da tutti i governi degli inglesi: il risultato è quello che ognuno in questi giorni può vedere.

Non i circoli governativi di Damasco si segue con molta attenzione, come è naturale, il viaggio del presidente della Giordania con il re e il Riad. E' opinione diffusa che i suoi unici incontri con Nasser e con Ibn Saud, il presidente El Kutayb intendano impegnare i due paesi amici in un'azione comune nel caso in cui le forze irachene, i cui contingenti dislocati alla frontiera siriana, si mettano a marciare rafforzati di urgenza in questi ultimi tre giorni, interverranno nelle vicende interne del piccolo Stato.

Nei circoli governativi di Damasco si segue con molta attenzione, come è naturale, il viaggio del presidente della Giordania con il re e il Riad. E' opinione diffusa che i suoi unici incontri con Nasser e con Ibn Saud, il presidente El Kutayb intendano impegnare i due paesi amici in un'azione comune nel caso in cui le forze irachene, i cui contingenti dislocati alla frontiera siriana, si mettano a marciare rafforzati di urgenza in questi ultimi tre giorni, interverranno nelle vicende interne del piccolo Stato.

Il movimento della sesta flotta USA, che si sta componendo circa quaranta unità, solleva intanto un problema gravissimo: quello dell'impiego delle basi della NATO, costituite in paesi che non hanno nulla a che fare con la politica americana nel Medio Oriente. In primo luogo l'Italia, ai fini della azione di guerra, ha una base aerea, le navi della sesta flotta hanno levato gli ormeggi, oltre che dal porto francese di Cannes, da quelli italiani di Napoli e Livorno, e l'aeroporto di Capodichino (Napoli) viene impiegato per il trasporto dei membri degli equipaggi della sesta flotta USA, che ha avuto il compito di raggiungere le navi al momento della partenza.



Il fratello di Wilma, Sergio Montesi